

Diritto arbitrario

La scuola del Donatello
e il luogo del suo cenotafio
nella cappella Martelli
puo essere emblematico
di un filo di deontologia continuo
tra la natura e la città
ricoverando una visione rinnovellata
dalla corporazione degli artisti
sull oggetto dell museo
come una obbligazione
per le espressioni della spontaneità
che ispirano la testimonianza degli contesti
tra la relazione individuale
con un ex voto famoso
del linguaggio neoplatonico
dei popoli e della civiltà
tale la memoria attiva del immagine pubblica
di una attitudine primitiva
con lo stesso paesaggio
rifletta dalla tradizione
in grado di rendere piu facile
gli scambi sociali
e di volgarizzare da una missione umanitaria
le metamorfosi di un diritto concessionario
sulla preservazione delle radici

della stessa persona

da un collegamento tra l'arte e la medicina

specifico a una comunità di interesse culturale

del Mediterraneo occidentale.